



ZONA SERRA D'IVREA E ANFITEATRO MORENICO

AVVISO n° 8 del 29-07-2019

SI TUAZIONE

Le piogge della scorsa settimana hanno in parte attenuato lo stress idrico nei vigneti più giovani e nei terreni più sciolti. Oidio e black-rot presenti e vitali in molti vigneti, mentre assai sporadica e debole è la presenza di peronospora. Occorre ultimare al più presto le operazioni di cimatura nei vigneti in cui sia ancora necessaria. Sono in ripresa i voli della **tignoletta** di cui verrà continuato il monitoraggio. **In caso di forte presenza contattare il servizio tecnico per valutare le migliori strategie di difesa. Si raccomanda particolare attenzione al rispetto dei tempi di carenza.**

TRATTAMENTI INSETTICIDI OBBLIGATORI anno 2019

contro *Scaphoideus titanus*

La Flavescenza dorata della vite si previene solo se: si elimina la vegetazione con sintomi della malattia o si capitozzano le piante, senza attendere la vendemmia.

Si esegue la lotta insetticida contro il vettore: intervenire nei giorni tra il **29 LUGLIO E IL 4 AGOSTO** con prodotti a base di **CLORPIRIFOS METILE** (rel dan, runner, carenza 15 gg), **ETOFENPROX** (trebon, carenza 14 gg), **ACETAMPRID** (epik, carenza 14gg) questi efficaci anche contro tignoletta, **TAU FLUVALINATE** (navrik, carenza 21gg), **ACRINATRINA** (rufast, carenza 28 gg), **FLUPIRADI FURONE** (sivanto prime, carenza 14 gg).

Dopo aver trattato con l'insetticida e trascorso il tempo di rientro (**al meno 48 ore**) estirpare le piante malate ed eliminare i tralci con sintomi: questo serve per togliere la fonte di fitoplasma che rende infettivo l'insetto vettore (scafideo).

Si ricorda che sono vietati i trattamenti insetticidi nel periodo di fioritura della vite ai sensi della L.R. n. 20 del 3/8/98; in presenza di eventuali fioriture spontanee nella vegetazione sottostante le viti, occorre eliminare la vegetazione stessa tramite sfalcio e appassimento o asportazione. Il trattamento deve inoltre essere effettuato in assenza di vento per evitare fenomeni di deriva. L'inosservanza di tali norme può essere causa di gravi danni all'apicoltura e all'ambiente.

OIDIO E BLACK ROT

Nei vigneti in cui prosegue la comparsa di sintomi di oidio utilizzare prodotti a base di **MEPTIL-DI NOCAP** (karathane), negli altri casi utilizzare **ZOLFO BAGNABILE**. In caso di presenza di black-rot continuare la difesa con **TRIFLOXYSTROBIN** o **IBE**.

N.B.: i grappoli fortemente colpiti da black-rot andrebbero allontanati dal vigneto perché in grado di essere infettivi anche staccati dalla pianta.

PERONOSPORA

Nei vigneti con ancora abbondante emissione di nuova vegetazione si consiglia di abbinare all'insetticida e all'antioidio un prodotto a base di **RAME**.

NOTE PER IL PIANO DI SVILUPPO RURALE (PSR) misura 10.1:

- Sono utilizzabili 4 kg/ha anno di rame metallo (coprante) (duo 28% di rame a 3 kg/ha = 0.84 kg/ha, R6 bordeaux 15% rame metallo a 5 kg/ha = 0.75 kg/ha, cuproxat sdi a 15% di rame a 4 l/ha = 0.78 kg/ha)
- Trifloxistrobin è impiegabile per tre volte l'anno
- Ibe sono impiegabili per tre volte complessivamente (difenocanazolo e niclobutinal una sola volta in alternanza)